

LINEE PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DELLA DGR 9/887 DEL 2010 IN MATERIA DI GESTIONE DEI PERCORSI ABILITANTI DEL SETTORE COMMERCIO

(Allegato alla Determinazione del Vice Segretario Generale n. 55 del 27.4.2011)

1. Principi generali

Le presenti linee procedurali definiscono le competenze gestionali della Camera di Commercio di Pavia nell'ambito dei percorsi abilitanti del settore commercio, ai sensi della d.g.r. n. 8/9837 del 15.07.2009, secondo gli standard professionali approvati con d.g.r. n. 9/887 del 1 dicembre 2010.

I percorsi si riferiscono alle attività di:

- vendita di prodotti del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande;
- agenti e rappresentanti di commercio;
- agenti di affari in mediazione.

2. Predisposizione degli elenchi dei Presidenti nelle commissioni d'esame

Negli elenchi di Presidenti di commissione di cui all'allegato A della d.g.r. n. 9/887 del 2010 sono inseriti i dipendenti della Camera di Commercio di Pavia di qualifica D e in possesso di laurea ovvero di diploma di laurea.

Negli elenchi dei Presidenti sono inseriti anche i dipendenti della Camera di Commercio di Pavia di qualifica C in possesso di laurea o di diploma di laurea, i quali possono essere nominati nelle commissioni in caso di indisponibilità, per motivi di assenza o impedimento, dei soggetti di cui al comma 1.

3. Predisposizione degli elenchi degli Esperti nelle commissione d'esame

Negli elenchi degli esperti di commissione di cui all'allegato A della dgr n. 9/887 del 2010 sono inseriti i soggetti che hanno dimostrato il possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea o diploma di laurea attinente alle discipline incluse negli standard formativi relativi ai corsi,

ovvero

diploma di scuola secondaria di secondo grado con comprovata esperienza almeno biennale (acquisita negli ultimi cinque anni) attinente alle discipline incluse negli standard formativi relativi ai corsi, nel campo dell'istruzione secondaria o della formazione professionale, in qualità di docente, tutor, e/o responsabile amministrativo;

ovvero

attestato di qualifica professionale rilasciato da una scuola alberghiera, riconosciuta dalla regione, con almeno due anni di attività negli ultimi cinque (limitatamente agli esami di idoneità per la vendita dei prodotti del settore alimentare e la somministrazione di alimenti e bevande);

b) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'unione europea e godimento dei diritti civili e politici;

c) assenza di condanne penali, salvo riabilitazione.

Al fine della costituzione degli elenchi, la Camera pubblica un avviso sul sito istituzionale, con validità non inferiore a 30 giorni, predisponendo idonea modulistica, corredata dai modelli per le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio.

Competente all'istruttoria delle domande pervenute è l'Ufficio Albi e Ruoli, che predispone gli elenchi da sottoporre all'approvazione del Dirigente dell'Area dei Servizi Istituzionali.

Il procedimento di approvazione degli elenchi si conclude entro 60 giorni dalla data di chiusura dell'avviso pubblico.

Gli elenchi sono sottoposti a revisione ogni tre anni.

I soggetti di cui all'art. 2 possono essere inseriti negli elenchi degli esperti, a prescindere dai requisiti di cui al presente articolo.

4. Commissione d'esame per l'abilitazione all'attività di agente di affari in mediazione

Gli esami per l'idoneità all'attività di agente di affari in mediazione sono disciplinati dal d.m. n. 589/1993 e dalla d.g.r. n. 9/887 del 2010.

Le commissioni d'esame sono validamente costituite con la presenza di almeno tre componenti, compreso il Presidente.

Al fine dell'ammissione all'esame si ritengono validi i percorsi formativi effettuati in altre Regioni, a condizione che i richiedenti siano in possesso di regolari attestati di frequenza rilasciati da enti accreditati.

Gli attestati rilasciati in data antecedente il 10.12.2010 sono ritenuti validi ai fini dell'ammissione all'esame fino alla data del 31.12.2012.